

Consorzio Sociale Vallo di Diano Tanagro Alburni

Ambito S10

REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI

PER LA PRIMA INFANZIA

Anno educativo 2026- 2027

INDICE

TITOLO I – CONTENUTO	P. 3
Art. 1- Oggetto.....	P. 3
Art. 2- Finalità	P. 3
TITOLO II - IL SISTEMA DEI SERVIZI PUBBLICI ALLA PRIMA INFANZIA NEL CONSORZIO S10	P. 3
Art. 3- Definizione.....	P. 3
Art. 4- Programmazione delle attività	P. 3
Art. 5- Finalità del sistema pubblico integrato.	P. 3
TITOLO III – NORME IGIENICO SANITARIE.....	P. 4
Art. 6- Norme generali di comportamento sanitario.....	P. 4
Art. 7- Riammissioni al nido	P. 4
Art. 8- Somministrazione farmaci	P. 4
Art. 9- Comportamento in caso di incidenti	P. 4
Art. 10- Comportamento in caso di malattie e pediculosi	P. 4
Art. 11- Dieta alimentare	P. 5
TITOLO IV – ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	P. 5
Art. 12- Classificazione, descrizione dei servizi e tipologie di intervento	P. 5
Art. 13- Forme di gestione dei Servizi. Funzioni e competenze	P. 5
Art. 14- Disciplina delle ammissioni ai Servizi.....	P. 6
Art. 15- Calendario, orario di funzionamento e frequenza	P. 8
Art. 16- Quota di partecipazione alla spesa	P. 9
Art. 17- Impegni delle famiglie	P. 9
Art. 18- Modalità di partecipazione delle famiglie.....	P. 10
TITOLO V – NORME TRANSITORIE E FINALI.....	P. 10
Art. 19- Norma finale.	P. 10

TITOLO I - CONTENUTO

Art. 1 – Oggetto

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia attivi nel territorio del CONSORZIO SOCIALE “VALLO DI DIANO TANAGRO ALBURNI” AMBITO S10 (di seguito: Consorzio S10) di età compresa fra i tre mesi ed i tre anni ai sensi del Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328) e costituisce obiettivo fondamentale di governo della pubblica Amministrazione finalizzato alla prevenzione dei disagi sociali, al sostegno alle famiglie ed al perseguimento della qualità della vita nella comunità.

Art. 2 – Finalità

Il Servizio educativo per la prima Infanzia sarà organizzato in modo da perseguire le seguenti finalità:

- Fornire risposte idonee ai bisogni connessi all'età di ciascun bambino accolto ed alle condizioni socio-culturali dell'ambiente di provenienza, in modo da prevenire condizioni di svantaggio.
- Favorire il grado di socializzazione del bambino onde agevolare la continuità dei comportamenti educativi, sia nell'ambito familiare che nel livello superiore di scolarizzazione.

Il Servizio, inoltre, costituirà un osservatorio permanente sulle problematiche della prima infanzia.

TITOLO II - IL SISTEMA DEI SERVIZI PUBBLICI ALLA PRIMA INFANZIA NEL CONSORZIO S10

Art. 3 – Definizione

Il sistema pubblico integrato per i servizi alla prima infanzia del Consorzio_S10 si muove nella direzione di una politica di interventi di rete in grado di offrire risposte non frammentarie che affrontino globalmente i bisogni e le aspettative di ciascun minore e delle famiglie.

Inoltre costituiscono un sistema pubblico integrato che promuove raccordi con le altre istituzioni educative e scolastiche pubbliche e private presenti sul territorio, con i servizi culturali, sociali e sanitari nonché con le altre istituzioni e agenzie le cui attività riguardano l'infanzia.

Art. 4 - Programmazione delle attività.

I Comuni afferenti al Consorzio S10 si impegnano a promuovere, in una logica di sistema pubblico integrato, quanto segue:

- scambio di esperienze;
- attività di formazione e aggiornamento su temi comuni;
- definizione di strumenti comuni per la valutazione dei propri servizi;
- esperienze innovative con particolare riferimento ai temi della continuità educativa (0-6 anni) e della rete territoriale dei servizi.

Art. 5 - Finalità del sistema pubblico integrato

1. I servizi alla prima infanzia tendono alla realizzazione delle seguenti finalità:
 - a. offrire opportunità educative a tutte le bambine e ai bambini, consentendo esperienze di relazione e di apprendimento in un contesto significativo;
 - b. favorire la stretta integrazione con le famiglie, riconosciute come co-protagoniste nel progetto educativo dei servizi, portatrici dei diritti all'informazione, alla partecipazione e alla condivisione delle attività realizzate all'interno dei servizi stessi;
 - c. contribuire alla realizzazione di pari opportunità fra uomini e donne incentivando le responsabilità genitoriali fra padri e madri;
 - d. diffondere nella comunità informazioni e conoscenze che contribuiscano ad accrescere la consapevolezza sui diritti di cittadinanza delle bambine e dei bambini e più in generale sulla cultura dell'infanzia;
 - e. contribuire a prevenire e recuperare precocemente eventuali disagi sul piano fisico, psicologico e socio-culturale.
2. Tutti i Comuni del Consorzio S10 sostengono, come principio educativo comune, che i servizi alla prima infanzia devono avere come obiettivo primario e irrinunciabile il rispetto dei bisogni delle bambine e dei bambini in relazione ai loro ritmi di vita, alle loro esigenze di spazi anche individuali, di socializzazione e di autonomia, ricercando e garantendo l'equilibrio con i bisogni dei genitori; riconoscono e garantiscono il diritto e il ruolo di cittadinanza alle bambine e ai bambini e le loro competenze che rappresentano una preziosa risorsa per la comunità in cui vivono.

TITOLO III - NORME IGIENICO-SANITARIE

Art. 6 – Norme generali di comportamento sanitario

1. Le malattie che colpiscono la fascia di età 0-3 anni sono spesso di tipo contagioso; è bene pertanto che i bambini e le bambine frequentino il nido quando sono in buone condizioni di salute, nel rispetto della salute degli appartenenti alla comunità: bambini ed adulti.
2. Ai fini della piena attuazione di interventi di prevenzione primaria, gli educatori del nido provvederanno a segnalare problematiche sanitarie (episodi epidemici, pediculosi, episodi ricorrenti, ecc.), rilevanti per la comunità, al Coordinatore del Servizio, che provvederà ad indirizzare **per iscritto** le segnalazioni ai servizi o enti competenti.
3. In merito alle certificazioni relative alle vaccinazioni obbligatorie si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente.

Art. 7 - Riammissioni al servizio

L'art. 9 della Legge Regionale 25 luglio 2024, n° 13, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 53 del 29 luglio 2024 recante "Disposizioni di adeguamento normativo", ha abolito l'obbligo di presentazione di certificato medico per la riammissione a scuola di ogni ordine e grado.

Tutte le assenze per malattia o per motivi familiari, superiori a 5 giorni, dovranno essere giustificate con la sottoscrizione della dichiarazione da cui risulti il motivo dell'assenza.

In assenza di certificazione esterne che attestino lo stato di guarigione e quindi di riammissione nella comunità educativa, assume fondamentale valenza l'esercizio personale del senso di responsabilità. Pertanto non bisogna far rientrare i/le bambini/e al nido/micronido in condizioni di salute non idonee con sintomatologia ancora in corso.

Non possono frequentare i nidi/micronido i bambini con limitazioni funzionali (es.: gessi, bendaggi estesi, ecc.) che ostacolano significativamente la partecipazione alle normali attività e alla vita del nido/micronido o la cui malattia richieda cure che il personale non è in grado di fornire senza compromettere la salute e sicurezza degli altri bambini. Questi casi potranno frequentare solo dopo valutazione delle educatrici e del Coordinatore del Nido.

Art. 8 – Somministrazione farmaci

1. Il personale non è autorizzato a somministrare ai bambini nessun medicinale che non sia assolutamente indispensabile e indifferibile, ovvero la cui mancata somministrazione possa comportare rischi gravi per la salute del bambino o della bambina.
2. La somministrazione verrà effettuata esclusivamente dietro prescrizione del pediatra e/o del medico di famiglia che dovrà dichiararne la **indispensabilità e indifferibilità** e dovrà contenere indicazione della posologia, dell'orario e della via di somministrazione. È necessaria inoltre l'autorizzazione scritta da chi esercita la tutela genitoriale.
3. La prescrizione medica dovrà essere rinnovata annualmente salvo i casi diversamente attestati dal pediatra e/o medico di famiglia.

Art. 9 - Comportamento in caso di incidenti

1. In caso di incidenti lievi del bambino o della bambina la famiglia sarà avvertita tempestivamente e verrà concordata la modalità di comportamento per il problema specifico.
2. Nei casi in cui il bambino necessita di assistenza immediata (convulsioni, perdita di sensi, grave difficoltà respiratoria ovvero traumi di forte entità, ecc.) l'educatore provvederà ad attivare l'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) e avviserà la famiglia.
3. Nel caso in cui un bambino o una bambina sia affetto da traumi recenti che abbiano comportato trattamenti con suture, medicazioni o apparecchi gessati, potrà frequentare il servizio:
 - previa presentazione di un'autocertificazione del genitore, nella quale dichiara di avere consultato il proprio medico e di assumersi ogni responsabilità per le eventuali conseguenze derivanti dallo stare in comunità;
 - compatibilmente con il normale funzionamento del servizio.

Art. 10 – Comportamento in caso di malattie e di pediculosi

1. Nei casi di malattie acute febbrili e/o stato di evidente malessere (vomito ripetuto, frequenti scariche di diarrea, pianto inconsolabile da dolore.) o sintomi di malattia contagiosa non febbrile che si manifestino durante la frequenza al servizio, previa tempestiva comunicazione alla famiglia, il bambino o la bambina dovrà essere allontanato dal servizio stesso.
2. I seguenti sintomi devono essere considerati indice di malattia sicuramente contagiosa:
 - diarrea, con presenza di muco e sangue;

- congiuntivite con lacrimazione di tipo purulento, accompagnato eventualmente da parziale e/o totale dell'occhio per gonfiore palpebrale;
 - stomatite, presenza di numerose afte, ulcere biancastre e/o papule rosse sulla mucosa della lingua, del palato, della parte interna delle guance e gengive, accompagnate eventualmente da bollicine sulla cute intorno alla bocca, con difficoltà ad alimentarsi.
3. Per prevenire casi di pediculosi i genitori dovranno dichiarare che hanno effettuato il trattamento prima dell'avvio del servizio (settembre) e antecedente il periodo primaverile (marzo). Nel corso dell'anno, nei casi di pediculosi, in presenza di un solo caso, il bambino o la bambina potrà frequentare il servizio, solo previa presentazione di una dichiarazione di avvenuto trattamento su apposito modulo disponibile presso il servizio. Sarà cura dell'educatore inoltre, avvertire tutti i genitori del gruppo affinché controllino i propri figli per escludere eventuali infestazioni.
 4. Nel caso in cui il fenomeno pediculosi sia diffuso e non si identifichino specifici casi sospetti, sarà necessario chiedere a tutti i genitori una dichiarazione che attesti l'avvenuto controllo della testa e l'adozione degli idonei provvedimenti; conseguentemente dovrà essere ammesso alla frequenza del servizio solo chi ne è in possesso.
 5. In situazioni particolari, ovvero di fronte al reiterarsi della situazione, il Coordinatore del Servizio può richiedere la consulenza e/o l'intervento dei servizi sanitari competenti.

Art. 11 - Dieta alimentare

1. La dieta per i bambini e le bambine è definita dai servizi competenti in materia.
2. Le richieste di variazione al menù per motivi sanitari devono essere debitamente certificate dal pediatra o dal medico di famiglia in fase di iscrizione. Qualora la variazione del menù venga richiesta in fase di frequenza, la tempistica per l'assegnazione di un menù speciale è determinata dalla risposta dell'autorità competente ASL (almeno 30 giorni)
3. In caso di disturbi fisici temporanei, è prevista una dieta differenziata fino a n. 3 giorni previa comunicazione da parte dei genitori.

TITOLO IV - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Art.12 - Classificazione, descrizione dei Servizi e tipologie di intervento

I servizi sono così classificati:

Il **nido di infanzia** è un servizio educativo e sociale per bambini e bambine di età compresa da tre mesi a tre anni, può prevedere, altresì, la mensa ed il riposo pomeridiano dei piccoli, con una ricettività dai 30 ai 60 posti bambino e bambine.

Il servizio nido può essere a tempo pieno LUNGO, con orario di apertura pari o superiore alle 8 ore giornaliere, o a tempo parziale CORTO, con orario di apertura inferiore alle 8 ore giornaliere. L'orario di permanenza presso il nido non può, comunque, essere superiore alle 10 ore giornaliere. Tale tipologia di servizio viene erogata presso strutture comunali.

Il **micro-nido di infanzia** ha le stesse caratteristiche viste sopra per i nidi però con una ricettività inferiore che va dai 6 a 29 posti bambino.

I **servizi integrativi al nido** sono servizi educativi complementari ai nidi, che garantiscono una risposta flessibile e differenziata alle esigenze delle famiglie e dei bambini, con orari più ridotti rispetto ai servizi tradizionali (art. 3 e 5 della Legge 285/1997), in particolare rientrano in questa categoria:

- Lo **Spazio bambini e bambine**, servizio con caratteristiche educative e ludiche che offre assistenza ai bambini e alle bambine da 3 a 36 mesi;
- Il **Centro per i bambini e le famiglie**, servizio con caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale per bambini e bambine da tre mesi a 3 anni, che prevede la presenza di un genitore o familiare di riferimento.

La permanenza presso i suddetti servizi non può essere superiore alle 3 ore giornaliere e non è previsto il servizio di mensa ed il riposo pomeridiano.

I servizi prevedono attività educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale, organizzate secondo criteri di massima flessibilità.

Le attività devono essere organizzate per gruppi di bambini, sulla base del progetto educativo, dell'età, del tempo di permanenza all'interno del servizio.

Art.13 - Forme di gestione dei Servizi. Funzioni e competenze.

I servizi per l'infanzia rientrano nelle competenze delle Politiche sociali e pertanto nelle funzioni associate delegate al Consorzio S10

Per la gestione dei servizi, il Consorzio S10 può avvalersi degli organismi del terzo settore, ai quali affida tale compito tramite apposite gare espletate ai sensi della normativa vigente.

Il Comune già individuato dal Consiglio di Amministrazione come sede per i servizi per l'infanzia a gestione pubblica associata mediante il Consorzio S10 dovrà garantire la gratuità della sede e delle utenze: acqua, energia elettrica, riscaldamento, tassa smaltimento rifiuti, manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura.

Art. 14 - Disciplina dell'iscrizione al Servizio

1. In ciascun anno, in tempi congrui alle necessità amministrative ed organizzative e alle esigenze delle famiglie, attraverso apposito bando, viene promossa la campagna di iscrizione ai servizi prima infanzia, per l'anno educativo successivo, previa adeguata informazione a tutte le famiglie potenzialmente interessate, desunte dalle leve anagrafiche dei residenti.
2. **La domanda di iscrizione, dovrà essere presentata con modalità telematica on-line debitamente compilata da un genitore o da chi ne fa le veci.**
3. Dopo la data di scadenza dell'iscrizione, il Consorzio S10 verificherà tramite il portale INPS il valore ISEE di ogni domanda inoltrata al fine di determinare la quota di compartecipazione come previsto dall'allegato 1;
4. Nel caso di attestazione ISEE non riscontrato verrà applicata la massima tariffa. Tuttavia entro e non oltre il trentuno dicembre relativo all'anno di iscrizione è possibile, presentare la certificazione attraverso la seguente procedura:

- 1) Compilare il "Modello Nidi" presente sul sito www.pianosociales10.it – sezione Modulistica-Modello Nidi Micronidi;
- 2) Allegare copia della certificazione ISEE;
- 3) Inviare i documenti di cui ai punti 1 e 2 a mezzo mail a info@pianosociales10.it.

La nuova quota di compartecipazione sarà calcolata, a partire dal **secondo** mese successivo alla presentazione, verificata la veridicità dell'attestazione presentata.

Eccezionalmente, per chi ha accettato la quota massima e presenta la certificazione ISEE entro l'apertura dei Nidi, verificata la veridicità dell'attestazione presentata, la quota di compartecipazione cambia dal mese successivo.

5. Possono presentare domanda di iscrizione:
 - a. i genitori dei bambini e delle bambine residenti nei comuni che fanno parte del Consorzio S10, che compiono l'età prevista per l'accesso al servizio richiesto (3 mesi) entro il 30 settembre di ogni anno educativo e non abbiano superato i 36 mesi entro il 31 dicembre, ad eccezione dei bambini con disabilità o affetti dallo spettro autistico, il cui limite entro il 31 dicembre è pari o inferiore a 40 mesi.
 - b. i bambini e le bambine non residenti nei comuni del Consorzio S10 i cui genitori sono, però, domiciliati per motivi di lavoro o di cura di un familiare anziano (over 65) o con disabilità residente nel territorio del Consorzio S10
6. In fase di presentazione della domanda telematica i dati forniti sono autocertificati.
7. Alla scadenza del bando, il Consorzio S10 attraverso i competenti uffici, provvede ad istruire le domande pervenute, formulando la graduatoria provvisoria per ogni nido/micronido.
8. La graduatoria verrà redatta adottando i criteri per l'accesso e il punteggio previsto dal presente Regolamento alla successiva tabella.
9. Ai fini dell'ammissione al servizio il Consorzio S10 può richiedere documentazione aggiuntiva e i soggetti interessati sono tenuti a presentare, entro e non oltre 3 giorni consecutivi dalla data della comunicazione scritta, tutta la documentazione richiesta, pena l'esclusione dalla graduatoria.
10. Al termine della fase istruttoria, la graduatoria verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio S10 con valore di notifica agli interessati dell'esito della valutazione, per un periodo di giorni 5 consecutivi durante il quale è possibile presentare eventuali ricorsi scritti al Direttore del Consorzio S10. Il Direttore esamina detti ricorsi, provvederà ad accoglierli o respingerli, comunicando la relativa motivazione ai soggetti interessati, e conseguentemente provvederà all'approvazione definitiva delle graduatorie entro i successivi 3 giorni.
11. Nel caso in cui le domande sono inferiori al numero dei posti disponibile, l'amministrazione si riserva, di non redigere la graduatoria di cui sopra e di accettare tutte le domande.
12. Nel caso in cui si vuole rinunciare al servizio si dovrà effettuare, attraverso il sito del Consorzio S10, apposita richiesta seguendo la procedura di seguito indicata: www.pianosociales10.it - servizi on line – Rinuncia_ inserire il Codice Fiscale del beneficiario/a e proseguire come richiesto dalla procedura.
13. Nel caso in cui si rendano posti liberi, i genitori degli iscritti nelle liste d'attesa saranno informati tramite servizio SMS o telefonata dal competente ufficio. Se a seguito del messaggio ricevuto o telefonata si intende rinunciare al posto, si dovrà comunicare tale intenzione in forma scritta entro i (2) gg. successivi alla comunicazione ricevuta. Trascorso tale periodo, in mancanza della comunicazione di rinuncia, si provvederà

l'ufficio alla cancellazione dalla graduatoria ed allo scorrimento della stessa.

Lo scorrimento della graduatoria avverrà ogni 25 del mese e il bambino/a subentrante potrà frequentare il nido a partire dal mese successivo;

14. Durante l'anno educativo **sarà possibile effettuare nuove iscrizioni entro il 15 del mese (tra ottobre e marzo) e il bambino/a, qualora lo scorrimento della graduatoria lo consentirà, potrà frequentare il nido a partire dal mese successivo;**
15. Le ammissioni saranno possibili entro e non oltre il 15 Marzo dell'anno educativo in corso.
16. Sarà possibile andare in deroga a tale scadenza solo in situazioni di particolari e comprovate necessità, che saranno valutate dall'ufficio competente.
17. Nei casi previsti dalla successiva tabella per la determinazione dei punteggi (punti A1 e A2) sarà possibile, previa valutazione del competente ufficio, andare in deroga al numero dei bambini previsti per i servizi.
18. Per la determinazione dei punteggi utili a formare la graduatoria, qualora le domande siano eccedenti rispetto ai posti disponibili, viene adottata la tabella A di ordine di priorità all'ammissione e la tabella B per la determinazione dei punteggi.
19. Qualora le domande siano eccedenti rispetto ai posti disponibili, verrà redatta una graduatoria per ogni nido/micronido. Le domande verranno graduate secondo le priorità di cui alla tabella A e l'ordine del maggior punteggio assegnato attraverso la tabella B

A – Tabella di priorità

A1	1. Situazioni gravi che necessitano di immediato allontanamento dalla famiglia; 2. esistenza di problematiche di ordine psico-fisico e sensoriale (del bambino e/o del genitore); 3. esistenza di problematiche socio-familiari; 4. affidamento. Tali condizioni devono essere motivate e documentate dal Servizio Sociale Professionale competente con esplicita richiesta di inserimento (valido anche ad anno educativo iniziato)
A2	Bambini disabili, con certificazione dell'ASL (ex L.104/92, art.12, punto 1), (valido anche ad anno educativo iniziato) purché residenti nei comuni del Consorzio S10
A2Bis	Bambine e bambini dei dipendenti in forza al Consorzio S10
A3	Bambini/e già frequentanti nel precedente anno educativo che hanno concluso e regolarmente versato le rette di compartecipazione (fino a giugno)
A4	Richiedenti residenti nei comuni che fanno parte del Consorzio S10
A 6	Richiedenti non residenti nei comuni che fanno parte del Consorzio S10 ai sensi dell'art.14 comma 5 punto b.

B - Punteggio

		punti
B1	Per bambini rimasti in lista d'attesa (per i quali sia stata confermata la richiesta) nella graduatoria di apertura (settembre) dell'anno educativo precedente	2
B2	Per la mancanza di un genitore (orfani; madre nubile o padre celibe con figlio non riconosciuto dall'altro genitore naturale) documentati anagraficamente	9
B3	Per separazioni legali, divorzi e nuclei monoparentali documentati anagraficamente	9
B4	Presenza di genitore o altri figli coabitanti con invalidità o disabilità tali da renderli non autosufficienti, con certificazione ASL	9
B5	Presenza di altro familiare coabitante disabile grave tale da renderlo non autosufficiente, con certificazione ASL	4
B6	Per ogni altro figlio da 0 a 3 anni di età	3
B7	Per ogni altro figlio da 3 a 10 anni di età	2
B8	Stato di gravidanza in atto alla data di scadenza del bando (attestato da certificato medico)	3
Situazione lavorativa (da calcolare per ogni genitore)		
Sui certificati e sulle dichiarazioni di lavoro dovrà essere precisato l'orario di lavoro giornaliero settimanale. Nel caso vengano segnalate più situazioni, verrà considerata solo quella che dà il punteggio più elevato. Situazioni lavorative non contemplate nei casi sotto specificati, saranno valutate di volta in volta dal competente ufficio e sarà attribuito un punteggio per analogia alla tipologia più simile a quella descritta.		
10	Orario di lavoro dipendente superiore a 35 ore settimanali	9
11	Orario di lavoro dipendente da 21 a 34 ore settimanali	6
12	Orario di lavoro dipendente fino a 20 ore settimanali	4
13	Studente: scuola superiore, università. Lo studente deve documentare l'iscrizione e la frequenza a	3

	un corso regolare di studi.	
14	Disoccupato da almeno 6 mesi (da documentare con certificazione dell'ufficio di collocamento)	6
15	Lavoratore in mobilità (o cassa integrazione)	6
16	Condizione di inabilità al lavoro, permanente o temporanea (comunque superiore a sei mesi) con certificazione ASL	6
17	Situazioni con impegnative di lavoro certificabili alla data di inizio del servizio (il punteggio sarà parametrato alle tipologie di lavoro di cui ai punti 10,11,12)	
18	Lavoratore autonomo (documentare il n. ore impegnate) (il punteggio sarà parametrato alle tipologie di lavoro di cui ai punti 10,11,12) (da documentare con certificazione di Partita IVA da allegare alla domanda)	
Situazione economica		
19	Per famiglie il cui indicatore ISEE sia uguale o inferiore a € 5.000,00	4
20	Per famiglie il cui indicatore ISEE sia uguale o inferiore a € 10.000,00 e superiore a € 5.000,00	2
21	Per famiglie il cui indicatore ISEE sia superiore a € 10.000,01	0

20. A parità di punteggio verrà considerato criterio di priorità:
- la data di nascita, a partire dai bambini nati per primi. Nel caso in cui due o più bambini abbiano la stessa età, per l'ammissione si procederà al sorteggio da effettuarsi dal Responsabile del Consorzio S10 o suo delegato. Delle operazioni di sorteggio verrà redatto verbale, disponibile in visione;
21. I gemelli e/o fratelli e/o sorelle vengono accolti, anche in presenza di un solo posto temporaneamente disponibile a condizione di non superare di più di una unità il numero di posti disponibili previsti per quel servizio, previa valutazione positiva dell'ufficio competente.

Art. 15 Calendario, orario di funzionamento e frequenza

- I nidi e i micro nidi d'infanzia del Consorzio S10 iniziano le attività il primo giorno non festivo di settembre e si chiudono l'ultimo giorno non festivo di giugno, con attività per cinque giorni settimanali secondo le fasce orario di cui al successivo comma 4),
- È prevista inoltre il prolungamento dei servizi nel mese di luglio, per il solo orario cd. "a tempo corto", previa autorizzazione del Direttore del Consorzio Sociale- Ambito S10, sentito il RUP per l'esecuzione del servizio, sulla base di almeno 1/3 delle famiglie degli utenti iscritti a ciascuna struttura e previa verifica di copertura della relativa spesa.
- L'apertura del nido avverrà a condizione che ci sia un numero di bambini e di bambine iscritti non inferiore ad un terzo del numero massimo autorizzato per ogni nido -micro nido, fatte salve variazioni dovute a cause di forza maggiore e/o motivazioni fondate che il Consorzio S10 stesso si trovi a dover adottare, previo congruo preavviso all'utenza
Dopo l'avvio del servizio, qualora il numero dei frequentanti dovesse scendere al di sotto di **10** bambini, il servizio sarà sospeso e la prosecuzione del servizio sarà subordinata a una specifica decisione dell'Assemblea Consortile, convocata a tal fine.
- I nidi e i micro nidi d'infanzia del Consorzio S10, funzionano secondo tipologie differenziate di orario a domanda delle famiglie e secondo le seguenti modalità organizzative coerenti con la programmazione
 - orario a tempo corto: 8:15-13:15 (comprensivo del pranzo) Entrata massimo per le ore 9:15, I bambini che non usufruiscono della mensa dovranno essere ritirati entro 30 minuti prima dell'inizio della pausa pranzo;
 - orario a tempo lungo: 8:15-16:15 (comprensivo del pranzo e del riposo) Entrata massimo per le ore 9:15. Per garantire il corretto svolgimento delle attività, il ritiro dei bambini sarà consentito a partire dalle ore 15:45.;
- Il servizio mensa, qualora avviato, è attivo fino al 30 Giugno (fatta eccezione di eventuale prolungamento al mese di luglio su autorizzazione del Direttore con la stessa regola del punto 2) il costo del servizio mensa dovrà essere corrisposto anticipatamente
- L'orario di funzionamento a regime è a tempo corto. L'orario a tempo lungo è subordinata alla richiesta di almeno 1/3 delle famiglie degli utenti iscritti a ciascuna struttura, previa verifica di copertura della relativa spesa
La famiglia che ritira il bambino dal tempo lungo sarà tenuta al pagamento della stessa quota per il resto dell'anno educativo.
- Il passaggio dal tempo lungo al tempo corto, purché non vengano alterate le condizioni organizzative

ed educative del gruppo-sezione di riferimento, sarà accettato se c'è la disponibilità di un altro bambino a subentrare al posto di tempo lungo resosi vacante;

8. Gli orari sopraindicati possono essere variati, nell'ambito della programmazione, sia in entrata che in uscita, qualora se ne presenti la necessità in rapporto a reali nuove istanze dell'utenza, compatibilmente con i limiti organizzativi e finanziari e nel rispetto pieno della coerenza e della qualità complessiva del progetto pedagogico.
9. Nei servizi educativi che accolgono bambini e/o bambine con disabilità è prevista la presenza di un operatore con qualifica di OSS (Operatore Socio- Sanitario) regolarmente inquadrato al relativo livello professionale del CCNL Cooperative Sociali, per 2 ore giornaliere, che, in gruppo di lavoro con gli altri operatori, ed in condivisione con la famiglia, definirà le linee di intervento educativo e riabilitativo.

Art. 16 Quota di partecipazione alla spesa

1. La quota di partecipazione alla spesa per il funzionamento del Servizio a carico delle famiglie fruienti, viene annualmente determinata dall'Assemblea Consortile su proposta del C.D.A. e i criteri previsti dalla legislazione vigente.
2. Per tutti i mesi di funzionamento del servizio, a partire dalla data di ammissione del bambino o della bambina al servizio, ogni famiglia dovrà provvedere a effettuare il pagamento della retta nei modi di seguito indicati
 - ☐ Entro i primi 10 giorni dall'avvio del servizio la retta o la quota iniziale;
 - ☐ Entro il 25 di ogni mese, compreso quello di avvio, la retta del mese successivo.

Qualora il pagamento della retta non avviene nei termini sopra indicato, l'ente invierà un sollecito di pagamento. In assenza di riscontro di pagamento entro 3 (tre) giorni lavorativi successivi il servizio verrà sospeso. Trascorsi altri 3 (tre) giorni lavorativi il mancato pagamento comporterà la revoca del servizio per tutto l'anno educativo e la perdita del diritto di precedenza.

Il mancato pagamento entro la data di scadenza della retta del mese di luglio comporta la revoca immediata del servizio.

In caso di RINUNCIA al servizio, si dovrà ripresentare domanda di iscrizione e si verrà collocati in fondo alla graduatoria salvo il caso di revoca d'ufficio.

3. L'iscrizione al Nido /micronido avverrà senza anticipazione di rette a TEMPO CORTO;
4. **Solo** nei casi di forzata chiusura del nido per almeno 5 giorni lavorativi consecutivi di funzionalità (ad esclusione degli scioperi del personale indetti dalle diverse organizzazioni di categoria e delle elezioni) la retta sarà decurtata proporzionalmente al periodo di chiusura del servizio. Nel caso in cui sia stata individuata una soluzione alternativa di garanzia del servizio questa norma non sarà applicata.

Art. 17 - Impegni delle famiglie

1. Nei servizi la frequenza degli iscritti deve avere carattere di continuità, fatti salvi episodi di malattia o impedimenti motivati.
2. Le famiglie dei bambini e delle bambine utenti si impegnano in modo formale e solidale a corrispondere ai seguenti oneri:
 - a) Forniscono il corredo per il bambino o per la bambina come stabilito dal Consorzio S10;
 - b) Partecipano alle riunioni e agli incontri-colloqui qualora organizzati.
 - c) Assicurano la presenza di un genitore durante la fase di ambientamento del bambino o della qualora il progetto di ambientamento del nido lo preveda.
 - d) In caso di malattia del bambino o della bambina daranno comunicazione agli educatori fin dal primo giorno.
 - e) In caso di assenza del bambino o della bambina dal servizio, superiore a 5 giorni ai fini della riammissione adotteranno quanto riportato nell'art 7.
 - f) Assicurano il rispetto degli orari del servizio sia in entrata che in uscita; all'uscita i bambini devono essere ripresi dai genitori o da persone precedentemente individuate (attraverso apposita autorizzazione scritta) e presentate agli educatori. Ritardi ripetuti potranno comportare la non accettazione del bambino e/o la sospensione dal servizio per un periodo determinato dall'ufficio.
 - g) Gli adulti accompagnatori si impegnano a mantenere un clima partecipe, sereno ed educativamente adeguato.
 - h) Comunicano tempestivamente l'assenza del bambino dal nido/micronido, anche se limitata alla singola giornata, tramite i canali indicati dal gestore del nido/micronido.
3. In fase di inoltro delle domande di iscrizione, i genitori dei bambini riceveranno copia del presente Regolamento e della domanda di iscrizione, e di eventuale altro materiale informativo predisposto dall'ufficio

competente a mezzo mail e sarà considerata come ricevuta per presa visione e accettazione del presente Regolamento.

4. All'inizio di ogni anno educativo i genitori dei bambini ammessi, riceveranno la Carta dei Servizi redatta e adottata dal gestore del nido/micronido.
5. Le famiglie dei bambini e delle bambine sono chiamate a concorrere al costo del servizio come indicato nell'art 16.
6. In caso di assenza prolungata (con o senza giustificato motivo) oltre i 30 giorni lavorativi (6 settimane), il servizio sarà revocato per l'intero anno educativo, con conseguente perdita del diritto di permanenza, anche qualora la retta di compartecipazione sia stata regolarmente versata.

Art. 18 - Modalità di partecipazione delle famiglie

1. Al fine di favorire una reale partecipazione dei genitori dei bambini e delle bambine alla vita del servizio di nido, si predispone il progetto educativo che prevede:
 - a) colloqui individuali; ogni volta che si riterranno utili nel corso dell'anno;
 - b) riunioni al fine di discutere gli aspetti connessi alla realizzazione del progetto educativo riferito ai diversi gruppi sezione;
 - c) incontri tematici nei quali affrontare problematiche legate alla genitorialità;
 - d) laboratori attraverso i quali si coinvolgono personalmente i genitori nella vita del servizio;
 - e) assemblee generali di tutti i genitori utenti del servizio, per discutere temi e problemi di interesse generale.
2. Il Consorzio S10, per facilitare l'incontro e la conoscenza tra le varie componenti dei servizi, potrà avvalersi della collaborazione di un Consiglio di Partecipazione per ogni sede del servizio attivato così composto:
 - Dal RUP dell'esecuzione del servizio nidi del Consorzio S10 che lo presiede;
 - Un rappresentante dell'ente affidatario del servizio attivato;
 - Un rappresentante dei genitori per il servizio Micronido;
 - Due rappresentanti dei genitori per il servizio Nido.
 - Un rappresentante del Comune/ Sede della struttura e/o un rappresentante del C.D.A. del Consorzio S10.
3. I rappresentanti dei genitori vengono indicati/eletti durante i primi incontri assembleari ed eserciteranno il loro incarico in modo gratuito senza diritto ad alcuna retribuzione o indennità.

Il Consiglio di Partecipazione svolge, all'interno dei servizi per la prima infanzia, un ruolo di proposta, promozione, informazione al fine di favorire l'instaurarsi di una riflessione condivisa sulla cultura dell'infanzia. Svolge un ruolo consultivo rispetto ai progetti educativi attuati dai servizi.

In questa prospettiva il Consiglio, qualora nominato, viene riunito all'inizio di ogni anno educativo.

È compito del Consiglio di Partecipazione allargare l'informazione ai genitori per una più consapevole partecipazione alla vita dei servizi.

Il Consiglio promuove iniziative che hanno al centro l'incontro tra le diverse componenti che afferiscono ai servizi, esprime il suo parere sulle proposte di educazione alla genitorialità, propone iniziative sulla cultura dell'infanzia.

Il Consiglio di Partecipazione è convocato dal Coordinatore dei servizi del Consorzio S10 o su richiesta scritta di uno dei suoi componenti e viene rinnovato ogni anno educativo.

TITOLO V - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 19 Norma finale

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore dal giorno successivo alla data di esecutività della relativa deliberazione di approvazione da parte dell'Assemblea Consortile su proposta del C.D.A.
2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Allegato 1

Quote di compartecipazione frequenza servizi educativi prima infanzia Anno educativo 2026-2027 approvato con deliberazione n. 6 del 22.07.2026				
Fasce	isee da	isee a	retta tempo corto	retta tempo lungo*
A	0	5.000,00	90	144
B	5.000,01	10.000,00	126	216
C	10.000,01	15.000,00	144	234
D	15.000,01	20.000,00	162	270
E	20.000,01	25.000,00	180	288
F	25.000,01	30.000,00	216	360
G	30.000,01	35.000,00	234	378
H	35.000,01	40.000,00	252	414
I	40.000,01	45.000,00	270	432
L	45.000,01	oltre	273	442

1. Il valore dell'ISEE è quello in corso di validità senza prescrizioni ed avrà applicazione dal 01 settembre al 31 luglio e non può essere cambiato nel corso di anno educativo, salvo per gli iscritti senza ISEE;
2. In caso di valore ISEE rientrante nella fascia "A" sarà necessaria la relazione socio-ambientale dell'assistente sociale di competenza territoriale;
3. Esenzione totale in caso di minore in carico ai servizi sociali previa relazione dell'assistente sociale salvo fruizione di voucher pubblici o privati, in forma parziale o totale, per il pagamento delle rette;
4. Per i bambini stranieri beneficiari del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), l'Ente ospitante dovrà versare una quota pari alla fascia "G";
5. Esenzione parziale 50% della retta di riferimento dal secondo figlio o nel caso di gemello;
6. La famiglia che trasforma la frequenza del bambino o della bambina da tempo lungo a tempo corto sarà tenuta al pagamento della stessa quota per tutto l'anno educativo salvo casi indicati nell'art 15;
7. Il costo mensa per l'anno educativo, a totale carico della famiglia, è pari a € 2,50 per singolo pasto in aggiunta alla retta di compartecipazione art 15 punto 6 è attivo fino alla conclusione dell'anno educativo.
8. In caso di fratelli iscritti in periodi diversi, la quota di compartecipazione verrà calcolata sul primo ISEE verificato dal Consorzio/INPS.